

COMUNE DI NAPOLI

20 GIU. 2019

13) 332

**ORIGINALE**

**DIPARTIMENTO:** Gabinetto del Sindaco

**SERVIZIO :** Ufficio di Gabinetto

**ASSESSORATO:** Sindaco

Proposta di delibera prot. N°. 4 del 19/06/2019

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 284**

**OGGETTO:** Istituzione di un Osservatorio denominato "Difendi la città" avente funzioni di studio, monitoraggio ed analisi del fenomeno della discriminazione territoriale della città di Napoli e dei suoi abitanti

Il giorno **21 GIU. 2019**, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° **9** Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de **MAGISTRIS**

P

**ASSESSORI:**

Enrico **PANINI**

**ASSENTE**

Roberta **GAETA**

P

Gaetano **DANIELE**

P

Carmino **PISCOPO**

P

Raffaele **DEL GIUDICE**

P

Ciro **BORRIELLO**

P

Mario **CALABRESE**

P

**MONICA BUONANNO**

**ASSENTE**

Annamaria **PALMIERI**

P

Alessandra **CLEMENTE**

P

Laura **MARMORALE**

**ASSENTE**

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza:..... **Sindaco Luigi de MAGISTRIS**.....

Assiste il Segretario del Comune:..... **PATRIZIA MARMORI**.....

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

### **Premesso che**

il Comune di Napoli ha da sempre riconosciuto il valore altamente strategico della promozione e valorizzazione dell'immagine della città quale strumento fondamentale nell'ambito del processo di costruzione dell'identità urbana e della reputazione dei cittadini;

sempre più spesso tuttavia si assiste ad una narrazione mediatica stereotipata della Città di Napoli, oggetto di pregiudizi e luoghi comuni che creano ripercussioni negative sullo sviluppo locale e sullo stato d'animo di quanti alla città sono intimamente legati;

pertanto questa Amministrazione, proprio al fine di stigmatizzare l'utilizzo denigratorio del nome della città e dei suoi abitanti e tutelare la dignità del territorio, nonché l'immagine e la reputazione del popolo partenopeo, da circa due anni si avvale di uno sportello on line "*Difendi la Città*";

attraverso tale sportello, promosso nell'ambito del progetto "Napoli città Autonoma", è possibile:

- raccogliere le segnalazioni di offese e insulti contro la città di Napoli e i suoi abitanti;
- chiedere precisazioni o rettifiche mediante l'intervento degli uffici comunali coinvolti;
- avviare nei casi di rilevanza giudiziaria, previa valutazione dell'avvocatura comunale, iniziative legali per tutelare la dignità, l'immagine e la reputazione del territorio partenopeo;

### **Preso atto che**

i mass media e gli organi di informazione possono essere utilizzati talvolta come cassa di risonanza di stereotipi e pregiudizi sulla città di Napoli che alimentano le condotte denigratorie e lesive della dignità, dell'immagine e della reputazione di Napoli con gravi ricadute sulla crescita della città;

parte consistente delle segnalazioni pervenute allo sportello riguarda le offese rivolte ai napoletani e alla città all'interno degli stadi mediante cori, striscioni e altri comportamenti irrispettosi e discriminatori che sfociano nell'intolleranza;

lo stadio, specchio della società, diventa espressione di un fenomeno tutt'altro che relegabile all'ambito sportivo, ma che affonda le sue radici nelle pulsioni razziste e discriminatorie che mai come in questo momento storico caratterizzano il nostro paese;

### **Considerato che**

all'attività dello sportello si vuole ora affiancare un ulteriore strumento che possa analizzare, studiare e monitorare il fenomeno della discriminazione territoriale della città di Napoli nella sua complessità, coordinando ogni tipo di azione e strategia che possa risultare efficace nel contrasto e nella prevenzione di tale fenomeno;

### **Ritenuto**

pertanto voler istituire un Osservatorio finalizzato a contrastare il fenomeno della discriminazione territoriale nei confronti della città di Napoli, composto non solo da rappresentanti del mondo sportivo, giornalistico, intellettuali e giuridico ma anche da soggetti in possesso di una forte e adeguata motivazione nel condividere tali finalità;

altresì, che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il Dirigente dell'Ufficio di Gabinetto  
dott.ssa Lucia Di Micco

## DELIBERA

Istituire un Osservatorio denominato "*Difendi la città*" che svolga funzioni di studio, monitoraggio ed analisi del fenomeno della discriminazione territoriale della città di Napoli e dei suoi abitanti, promuovendo azioni e strategie di prevenzione e contrasto al suddetto fenomeno;

L'Osservatorio, presieduto dal Sindaco o da un suo delegato, è composto da 20 membri individuati mediante avviso pubblico e nominati dal Sindaco, dei quali:

- fino a dodici, rappresentanti del mondo giornalistico, giuridico e sociale;
- fino a otto, soggetti in possesso di una forte e adeguata motivazione nel condividere le finalità e le strategie dell'Osservatorio, alla luce dei propri interessi e delle esperienze personali;

L'Osservatorio svolge i seguenti compiti:

- studia e monitora il fenomeno della discriminazione territoriale della città di Napoli nella sua complessità ed eterogeneità, attraverso i messaggi veicolati dalla pubblicità o dagli organi di stampa, le segnalazioni pervenute allo sportello *on line* Difendi la Città e qualsiasi altra dichiarazione e/o situazione che possa ledere l'immagine della città;
- promuove ogni tipo di azione e strategia che possa risultare efficace nella prevenzione e nel contrasto di tale fenomeno;
- redige una relazione annuale informativa dell'attività svolta;
- può formulare proposte all'Amministrazione Comunale aventi ad oggetto la tutela dell'immagine e del buon nome della città di Napoli e dei cittadini napoletani;
- può invitare funzionari e dirigenti competenti a partecipare alle sue riunioni nell'ottica della reciproca e piena collaborazione;

Le funzioni di supporto amministrativo delle attività dell'Osservatorio sono svolte dal Servizio Ufficio di Gabinetto, coadiuvato dalla collaboratrice del Sindaco individuata nell'ambito della delega dell'Autonomia della Città;

L'Osservatorio, all'atto dell'insediamento, adotta un atto con cui autodisciplina l'organizzazione e il funzionamento dello stesso;

Ai componenti dell'Osservatorio non è corrisposto alcun emolumento o compenso.

(\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

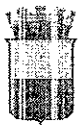
(\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Sindaco  
Luigi de Magistris

Il Dirigente del Servizio Ufficio di Gabinetto  
Lucia Di Micco

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 19/06/2019, AVENTE AD OGGETTO: Istituzione di un Osservatorio denominato "Difendi la città" avente funzioni di studio, monitoraggio ed analisi del fenomeno della discriminazione territoriale della città di Napoli e dei suoi abitanti

Il Dirigente del Servizio Ufficio di Gabinetto esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Addì, 19 giugno 2019

IL DIRIGENTE

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 20 GIU. 2019 Prot. 13/332  
 Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

V.f.a

IL RAGIONIERE GENERALE

### ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € ..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
 Rubrica.....Cap..... ( ..... ) del Bilancio ....., che presenta  
 la seguente disponibilità:

Dotazione	€ .....
Impegno precedente	€ .....
Impegno presente	€ .....
Disponibile	€ .....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio

Napoli 20.6.2019

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine allo schema di proposta del Servizio Ufficio Gabinetto  
Protocollo n. 4 del 19.6.2019  
I3-332 del 20.6.2019

Parere non dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Ragioniere Generale  
Dott. R. Grimaldi

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, si propone di istituire un osservatorio denominato “Difendi la città”, con funzioni di studio, monitoraggio ed analisi del fenomeno della discriminazione territoriale della città di Napoli e dei suoi abitanti e di promozione di azioni e strategie di prevenzione e contrasto al suddetto fenomeno.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica in senso “Favorevole”, precisando trattarsi di “atto senza impegno di spesa”.

Il Ragioniere Generale ha dichiarato “non dovuto” il parere di regolarità contabile, in quanto *“la proposta ... non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente”*

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dai dirigenti proponenti, risulta che l'iniziativa proposta è coerente con l'obiettivo strategico dell'Amministrazione di promuovere e valorizzare l'immagine della città anche al fine di favorire la costruzione di una identità urbana.

La proposta appare coerente con la stessa natura del comune come espressa nel principio fondamentale di cui all'art. 5 della Costituzione e come disciplinato nel TUEL: *“Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.”* (art. 3, comma 2). Peraltro, lo stesso Statuto dell'Ente, all'art. 11 (sebbene in riferimento alla valorizzazione e la promozione delle libere forme associative) prevede che *“il Comune costituisce appositi organismi di partecipazione [...] con funzioni consultive e propositive dei competenti organi dell'Amministrazione [...]”*

La responsabilità è assunta dai dirigenti che sottoscrivono la proposta, sulla quale hanno reso il proprio parere di competenza in termini di “Favorevole” ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

L'atto ha un portato eminentemente politico. L'azione dell'organismo è fondamentalmente di studio e monitoraggio del fenomeno della discriminazione territoriale. Solo successivamente e in relazione agli esiti di tale attività, si può configurare come azione di contrasto al fenomeno attraverso relazioni, proposte, iniziative che possono, poi, assumere carattere amministrativo con l'intervento degli Organi deliberanti.

Spettano alla Giunta, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva.

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Patrizia Magnoni*

VISTO:  
il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 284 del 21/06/2019 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate

☐ nonchè da allegati come descritti nell'atto.\*

\* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 01/07/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal ..... al .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;

2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.